

In 11 lire a domicilio, nella Provincia o nel Regno annuo Lire 24
semestre... 12
trimestre... 6
mese... 2
Pegli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO.

Non si accettano inserzioni, se non a pagamento anticipato.
Per una sola volta in IV pagina cent. 40 la linea. Per più volte si farà un abbuono. Articoli comunicati in III pagina cent. 15 la linea.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuato le domeniche — Amministrazione Via Garibaldi N. 10 — Numeri separati si vendono all'ingrosso e presso i librai di Udine e a Trieste. Piazza S. E. e Via Dante Manin — Un numero cent. 10, arretrato cent. 20

LETTERA PARLAMENTARE

Roma, 5 luglio.

Settimana faticosa, anche questa che termina oggi! Fra sedute antimeridiane e pomeridiane, ne abbiamo faccende da sbrigare; e ogni troppo stropiccio. Ma inutile lagnarsi: ogni anno la bisogna corre così. Non è da incolparne il Governo; tanto meno l'on. Crispi. Adesso si dà già alla lentezza delle Commissioni, specie a quella generale del bilancio; ma con ingiustizia, perchè i bilanci si sarebbero approvati assai più presto, se ogni giorno non fossero nati incidenti ed episodi, e senza l'intoppo delle frequenti interpellanze, e le dispute nate al solo annuncio di esse.

Tra l'indigesta congerie di Leggi che furono negli altri otto giorni tema alle discussioni, mi limito ad accennarne due, quella sulle Opere Pie, e quella sui provvedimenti per Roma.

Nella tornata del 30 giugno, fra viva inquietudine della Camera, l'on. Crispi pronunciò un Discorso in difesa dei provvedimenti, ed il Discorso riuscì una requisitoria contro l'amministrazione del primo Municipio d'Italia. I Deputati romani, ed i Consiglieri comunali sedenti alla Camera, protestarono contro Crispi e contro i provvedimenti; ma la Camera, dopo clamorosi incidenti, decise che sullo schema di Legge pur si passasse alla seconda lettura. Fu quella del 30 giugno una seduta assai burrascosa. Adesso i provvedimenti stanno sotto esame di una Commissione parlamentare, per eleggere la quale si perdettero due giorni causa malintesi che è inutile ricordare. Fra i Commissari figura il Deputato del III Collegio Udine on. Chiaradia.

Crispi vuole l'approvazione dei provvedimenti; e la otterrà. Però saranno modificati alcuni articoli del primo schema. Ma, anche conseguita la Legge, non mancheranno ostacoli per renderla attuabile, ed al Campidoglio lo scompiglio fu grande. Dimesso il Sindaco, dimessa la Giunta, sciolto il Consiglio, e già insediato il Commissario regio. Ma a ricomporre normalmente le cose, ce ne vorrà del tempo; quindi, frammezzo a così grosse questioni che interessano lo Stato, c'è un guaio che sia sorgiunta anche la questione municipale di Roma! Difatti, per quanto l'opera del Presidente del Consiglio sia indefessa e quasi febbrile, egli avrà a dolersi di essere costretto a pensare anche a questa faccenda, quando i Colleghi della Camera godranno un po' di riposo.

Per contrario, la Legge sulle Opere Pie, rimandata alla Camera dal Senato, la si poté raccontare senza grave fatica. Ne cominciò la discussione nella tornata del primo luglio, e ieri la si dichiarò approvata a scrutinio segreto con voti favorevoli 159, contro 41. Crispi si dichiarò arrendevole su parecchi punti; ma ottenne l'approvazione dell'articolo 78 come venne deliberato a Palazzo Madama.

Dal resto, in questa settimana si udi a Montecitorio parlare di cento cose, e ne ho stanche le orecchie e quasi confusa la memoria. E penso: quando si verrà a questa, di distribuire con miglior logica i lavori legislativi? quando Montecitorio darà al Paese lo spettacolo di un'accogliuta de' più assennati Italiani, che con serenità e calma coadiuvino il Potere esecutivo nelle funzioni alte e delicate del buon governo? È il mio un ideale; e pur troppo non sarà facile tradurlo in fatto, qualora tutti noi non diventiamo, per miracolo, gente seria, cioè elettori ed eletti.

E udire taluni che quasi si compiaciono delle smargiassate dell'on. Imbriani Matteo Renato, e propriamente Matteo

Ieri, perchè Imbriani fu veduto interloquire e ridere con Crispi al banco de' Ministri, l'on. Pantano con altre smargiassate divertiva la Camera! Ma, perdio, non c'è da compitare a questo contegno della pattuglia dell'Estrema, cui io non vorrei alla Camera, a meno che non imparassero un po' di galateo parlamentare!

E nella seduta d'oggi? Lo stesso on. Pantano diede altro saggio di petulanza; si perdettero molto tempo, e due schemi di Legge si dovettero poi approvare in fretta e furia.

Intrattenervi de' fatti minimi di qui non è prezzo dell'opera. Poi il telegramma diffonde per tutta Italia anche i minimi pettegolezzi. La nostra Stampa autorevole, specie il *Diritto*, elevò quasi a questione diplomatica la birbonata d'un ispettore scolastico contro una maestrina, su cui dovrà decidere il Tribunale. Le cose d'Africa continuano ad essere il tema d'infiniti commenti. Abbiamo pur l'ambasciata marocchina che attirò, in questi giorni, l'attenzione del Pubblico.

Circa lo scioglimento della Camera, taluni s'industriano a spiegare certe sciarade o indovinelli, che l'on. Crispi lascia cadere in certi suoi discorsi pubblici o privati. Quanto a me, propendo sempre a credere che le elezioni si faranno in novembre. Non senza alta cagione, quasi ogni giorno capita a Roma qualche Prefetto dalle Province, e già si fecero tramutamenti di essi, ed altri se ne preparano a Palazzo Braschi. Intanto è quasi certo che a Montecitorio, malgrado il caldo, si tirerà avanti sino a metà del mese... e al poi provvederà Domineddio con l'aiuto del suo profeta on. Crispi.

Parlamento Nazionale

Camera dei Deputati

Seduta del 5 - Presid. BIANCHERI.

Nasce vivissimo incidente fra Pantano e Crispi a proposito delle parole da questi pronunciate nella tornata precedente circa la discolta amministrazione comunale di Catania.

Pantano afferma che Crispi calunniò indegnamente la rappresentanza elettiva di quella Città: Crispi risponde essergli prevenuti documenti tali da far penosamente maravigliare la Camera quando li conoscerà. Del resto, conchiude il ministro, il paese crede a me, non a voi!

Approvati il progetto relativo alle modificazioni alla tariffa consolare.

Discututi il progetto sulla riforma delle disposizioni legislative 28 luglio 1861 e 23 giugno 1874 relative alla verifica periodica dei pesi e misure ed ai diritti metrici.

Miceli ministro dice che il progetto, mentre diminuirà le molestie per i contribuenti, procurerà all'erario circa un milione di lire.

Approvati tutti gli articoli del progetto.

Discututi il progetto per modificazioni d'assembi per opere stradali e idrauliche. Se ne approvano i due articoli.

Grimaldi presenta la relazione sul progetto relativo ai concorsi per sussidi ai danneggiati dalle inondazioni del 1889. Si discuterà lunedì.

La cometa del 1890.

Anche il 1890 avrà la sua cometa. Un astronomo ce l'annunzia in questi termini:

La viaggiatrice, che era ai piedi del trono di Cefeo il 23 maggio, non ha perduto tempo; essa ha percorso il Dragone, per scendere ai piedi del quadrilatero dell'Orsa minore, dove è visibile al telescopio.

La testa della cometa rappresenta una stella di ottava grandezza, conservando la sua coda, assai fine e ben diretta.

Fra qualche giorno, si potrà ammirare «la bella Americana», che tale è il suo nome, ad occhio nudo.

Roma, 6. Nel pomeriggio il Re ricevette in visita di congedo l'ambasciata marocchina.

Per il figlio del fu il re.

Energia del Governo bulgaro

Gli emissari russi. — Il riconoscimento del Principe. — Pericoli di rivoluzione. — L'opinione di Alessandro di Battenberg.

Sono gravi le notizie che ci pervengono dalla Bulgaria. Questo intanto è degno di nota che il conte di Hartenau — principe Alessandro di Battenberg, già Sovrano di Bulgaria — scrive alla vedova del maggiore Panitz una lettera di conforto promettendole di assumere la tutela del suo figlio minore di cui è padrino, e che gli fu raccomandato dallo stesso condannato ne' suoi ultimi momenti.

Gli emissari russi con manifesti affissi ai muri di Sofia eccitano i bulgari ad insorgere e vendicare il Panitz.

Il governo addimostro la massima energia ed aspetta la risposta della Porta alla sua nota circa il riconoscimento del Principe Ferdinando. Si crede che il gabinetto turco non risponderà e in tal caso il governo bulgaro è deciso a sospendere il pagamento del tributo alla potenza sovrana.

Telegrafano poi da Costantinopoli che il ministro degli esteri Said pascià ha incamminato cogli Ambasciatori delle Potenze una discussione orale sulle pretese avanzate dalla nota bulgara. L'ambasciatore tedesco Radowiz si pronunciò per il rinvio di qualsiasi passo che eventualmente fosse nelle tendenze della Porta riferendosi alla possibilità di rivolgimenti interni in Bulgaria.

In senso piuttosto evasivo rispose l'ambasciatore austro-ungarico, Calice. Disse che il suo governo deve lasciare completamente nell'arbitrio della Porta di studiare i passi più opportuni per il consolidamento della Bulgaria.

Gli ambasciatori di Russia, d'Italia e di Francia e l'incaricato d'affari d'Inghilterra saranno consultati nei prossimi giorni.

Berlino, 6. L'Inghilterra, l'Italia e l'Austria sembrano disposte a riconoscere il Coburgo, ma, a desiderio della Germania, differiscono il riconoscimento. Nel caso però che questo seguisse, la Germania accetterà il fatto compiuto.

Telegrammi da Parigi recano.

L'ambasciatore di Russia avrebbe ricevuto un dispaccio annunziante gravissimi tumulti scoppiati a Sofia. Vi sarebbero numerosi morti e feriti; si teme una rivoluzione in piena forma.

Se la notizia della rivoluzione venisse confermata, la situazione europea potrebbe aggravarsi. Evidentemente, la rivoluzione sarebbe incoraggiata dalla Russia, e, per conseguenza, l'Austria dovrebbe difendere anche colle armi l'attuale ordine di cose in Bulgaria.

Da ciò potrebbe nascere una seria complicazione europea, le cui conseguenze non si possono prevedere.

Parigi, 6. Nei circoli diplomatici si dà come certo che il ministro bulgaro Stam-boulloff aveva informati i governi inglese, austriaco, tedesco ed italiano della sua intenzione di far eseguire la sentenza pronunciata contro Panitz. I gabinetti inglese ed austriaco diedero il loro consenso assoluto; la Cancelleria di Berlino rispose evasivamente; il governo italiano conciliò recisamente la grazia.

Atene, 6. Il ministro di Grecia a Costantinopoli, d'accordo col ministro di Serbia, diresse alla Porta una nota verbale di protesta contro la nota bulgara.

Leggiamo nel *Temps*: Il Principe Alessandro di Battenberg, nella sua lettera di condoglianza alla vedova del maggiore Panitz biasima vivamente Stambuloff per aver fatto mettere a morte uno degli eroi di Slivnitsa.

Interrogato da parecchi ufficiali austriaci, Battenberg dichiarò che la situazione del suo successore si può considerare ormai come periculosa, essendoché tutti gli uomini di cuore, in Europa, biasimeranno l'esecuzione d'un patriota che con tanta schiettezza ed onestà si contenne dinanzi al Consiglio di guerra. Il principe Ferdinando — soggiunse — doveva usare del suo diritto di grazia, che è la più bella prerogativa di un principe. Ormai — conclude — la situazione del principe Ferdinando è più minacciata all'interno, che non lo sia, come parrebbe, all'estero.

Parigi, 6. Il processo dei nihilisti russi è finito: la signorina Bronberg e madama Keinstein vennero assolti, Laudesen fu condannato a cinque anni e tutti gli altri a tre anni di carcere.

I tiratori italiani a Berlino.

Berlino, 5. I tiratori italiani sono qui giunti, accompagnati dalla deputazione dei tiratori berlinesi che si era recata a dar loro il «benvenuto» alla frontiera.

Berlino, 6. Il presidente della grande gara di tiro a segno, ricevendo i tiratori italiani, ha detto:

«Non si è ancora affievolito nei nostri cuori il ricordo dell'entusiasmo suscitato dalla presenza a Berlino dell'alleato dell'Imperatore, di Re Umberto. Ne è minor gioia per noi tutti che l'Italia mandi i suoi figli a partecipare alla festa nazionale tedesca, come una maggior estrinsecazione del desiderio di pace. Voi troverete uniti alla nostra festa tutti i popoli tedeschi. Avvicinatevi a loro a cuore aperto; potrete raccontare tornando alle vostre case «abbiamo trovato tutta una grande nazione di amici sui quali possiamo contare in ora sia di gioia che di lutto».

«Siate i benvenuti di tutto cuore; consideratevi come in casa vostra, e tornate alle privilegiate campagne della vostra patria ornati del lauro dei vincitori. Fin d'ora a nome di tutti i tiratori tedeschi io grido «Evviva, evviva i nostri cari fratelli alleati! Evviva i tiratori italiani».

Il deputato Adamoli rispose di essere commosso per la cordiale accoglienza; rammentò l'entusiasmo di Roma quando vi furono Federico III e Guglielmo II, e concluse che sarà un onore anche soccombere contro tali competitori.

Berlino, 6. — Il tiro federale tedesco venne aperto con grande corteo recatosi a mezzogiorno da porta Brandemburgo al campo di tiro, acclamato dalla popolazione che si affollava sulle vie ed in apposite tribune, alle finestre ed ai balconi lungo il passaggio; il corteo passò dinanzi al palazzo municipale il borgomastro Forekenbek pronunciò una breve allocuzione. La folla distinse e specialmente acclamò entusiasticamente i tiratori italiani, gli austro-ungarici, gli svizzeri e gli americani.

Le bandiere dei dervisci.

Telegrafano da Massaua: Ieri sono giunte all'Asmara le bandiere prese ai dervisci nel combattimento delle nostre truppe contro di loro.

Le bandiere sono sette, una delle quali storica.

È la bandiera che ai dervisci presero gli abissini a Graft e che dai dervisci fu ripresa a Metemma.

Trecento mila lire per un cavallo

Il giornale *Corse e Scherma* dà la notizia che il cav. Scheibler ha finalmente venduto in Inghilterra *Fitz Hampton*, il cavallo che vinse quest'anno il *Premio del Commercio* di Milano e arrivò secondo nel *Grand Prix* di Parigi.

Fitz Hampton fu acquistato dal barone Hirsch per non meno di 300,000 lire e trovò ormai a Kingsclere nella scuderia dell'allevatore Porter che ha fra i suoi patroni il principe di Galles.

La condanna dei briganti di Ardena.

Frosinone, 6. Si è chiuso il processo contro i briganti di Ardena.

In seguito al verdetto dei giurati, vennero assolti Raffaele Renzi e De Castris; furono condannati Bacci, Cesare Valeri, Talone, Pomponi a trenta anni di ergastolo e Giuseppe Valeri a undici anni di reclusione, come colpevoli dell'assassinio di Campi e Colaninichia. — Altri malfattori per altri reati vennero condannati da trenta a cinque anni di reclusione.

Inaugurazione

del monumento a Enrico Pestalozzi a Zurigo.

Neuchâtel, 6. Ieri a Zurigo è stato inaugurato il monumento al celebre istitutore Enrico Pestalozzi (nato a Zurigo il 12 gennaio 1745, morto a Brouges (cantone d'Argovia) il 27 febbraio 1827). Luigi Ruchonnet, presidente della Confederazione, ha pronunciato un discorso elevatissimo in favore dell'infanzia ricca e povera, sfortunata e felice, tanto amata dal pedagogo zurighese.

La cantata eseguita da mille fanciulli delle scuole di Yverdon e di Saint croix, ha avuto un immenso successo. È stata una commovente apoteosi del grande educatore. Spendide le decorazioni della città.

Manlio Gambaldi, ultimo figlio del generale e allievo dell'Accademia navale di Livorno, si è fidanzato alla figlia del senatore Paolo Mantegazza.

Il cholera del pollame.

Di tanto in tanto questa malattia sterminatrice del pollame si sviluppa con tanta violenza da spopolare pollai di cascinali e ben anche di intere borgate, come pur troppo è capitato recentemente in qualche località della Lombardia.

La coincidenza che qualche volta il cholera del pollame ricompare quando si manifesta anche il cholera dell'uomo, ha fatto nascere il dubbio se fra loro ci fosse qualche affinità, ma ciò fu affatto escluso.

Questa grave malattia dei polli è contagiosa, come si sa, da un minutissimo organismo che infetta il sangue e si moltiplica con una rapidità prodigiosa. È malattia contagiosissima: una volta sviluppata, si diffonde con facilità in modo fulmineo, per mezzo dello sterco del pollame ammalato, per mezzo degli alimenti e per le vie aeree.

Se per disgrazia le condizioni igieniche in cui è tenuto il pollame sono cattive, la malattia è da esse grandemente favorita nel suo sviluppo e la mortalità del bestiame prende proporzioni spaventevoli.

Più che pensare a rimedi curativi, val meglio provvedere a prevenire la malattia od a soffocarla appena scoppiata. Si eviti innanzi tutto di importare nuovo pollame da località infette od anche solamente sospette.

Le condizioni igieniche del pollame dovrebbero essere sempre eccellenti, ma durante un'epidemia dovrebbero essere osservate fino direi all'esagerazione: pulizia assoluta del pollaio, specialmente nel cambio frequente del letto, rinnovamento frequente di acqua pura, alimento sano, fresco, mai in putrefazione, locale sufficientemente ampio, asciutto, ventilato.

Quale rimedio pure preventivo per salvaguardare il pollame dal cholera, sarebbe di vaccinarlo, come si fa per esempio coi bovini ed ovini per il carbonchio, ma è un rimedio poco pratico per più ragioni.

Bisogna quindi o prevenire la malattia od agire prontamente, energicamente al primo manifestarsi di essa.

Ai primi casi si faccia uscire il pollame dal suo locale abituale, si mandi all'aperto dove non ci sia stato altro pollame, e lo si governi con tutte le migliori cure igieniche, come dissi più sopra.

Si uccidano i capi ammalati; è un sacrificio che risparmierà ben maggiori perdite.

Quindi si proceda ad una scrupolosa disinfezione del pollaio o locali in cui si verificano i primi casi. Prima d'ogni cosa si abbruci completamente lo sterco o pollina; poi si lavi e rilavi ben bene replicatamente il pollaio, le stie e tutti quanto fu a contatto col pollame con una soluzione di un litro di acido solforico od acido cloridrico in 100 litri di acqua.

Molte volte sono bastati questi provvedimenti a soffocare completamente la malattia.

I carri, i vagoni ferroviari, le gabbie o stie sospettati di aver servito al trasporto di pollame infetto, vanno disinfettati colla stessa soluzione suindicata. Giovanni Marchese.

Di e per l'America.

Nel mese di giugno sono partiti da Genova per l'America 15 piroscafi con 4760 passeggeri, di cui 2003 diretti all'Argentina, 414 all'Uruguay, 588 al Brasile, 1733 al Chili e 22 ad altri Stati.

Sono arrivati 16 piroscafi dall'America del Sud con 6962 immigranti, di cui 5114 provenienti dall'Argentina, 852 dall'Uruguay, 605 dal Brasile e 361 da altri Stati.

Il più glorioso paese moderno

Il *Times* ha notizie sulla statistica della popolazione negli Stati Uniti d'America.

Il numero totale si avvicina ai 60 milioni d'anime. Le città dell'Ovest crescono prodigiosamente. Chicago, che quarant'anni fa era un villaggio e poi fu distrutta due volte quasi interamente, sorpassa di 84 mila anime il milione.

San Paolo, Cleveland, Mineapolis crescono anch'esse in modo meraviglioso.

Napoli, 6. Nella succursale della Banca di Napoli si è scoperto un vuoto di cassa di lire 509 mila. Il cassiere e il ragioniere vennero deferiti all'autorità giudiziaria.

Le *Hamburger Nachrichten* affermano che Bismark respinse le offerte di candidature di deputato al Parlamento dell'Impero.

Cronaca Provinciale.

ELEZIONI AMMINISTRATIVE.

Spilimbergo, 5 luglio.

Volete buoni amministratori? Elegete per l'azienda comunale:

Pognici Antonio fu Alessandro
Lini Gaetano fu Serafino
Merlo G. Batta fu Giovanni
Pielli Giovanni.

E per la provinciale riconfermate:

Concari avv. Francesco.

Volete uomini politici, o incompatibili, o fantoci? Parlino Roma Firenze, ecc. ecc.

Donna Betta.

Consiglieri Comunali eletti a Pordenone:

Gaspardo Giuseppe con voti 370
Ricchieri conte Pompeo » 313
Poliereti nob. dott. Carlo » 261
Donaduzzi Angelo » 242
Montereale conte Roberto » 235
Marini dott. Edoardo » 200

A consigliere Provinciale riuscì eletto il dott. Gustavo Monti con circa 1220 voti, contro il dott. Basilio conte Frattina che ne ebbe circa 540.

Acqua da bere.

Latisana 4 luglio.

Ve la dà per quanto l'ho comprata. Un dottore in medicina del paese avrebbe portato in Municipio una bottiglia di quella immonda acqua della quale da due giorni e chi lo sa per quanti ancora è prego il Tagliamento, per cui la si vede così brutta! Basta dirvi che con quell'acqua si mangia e si beve, tanto è d'essa melmosa, ripugnante perfino alle bestie. Ogni anno in questa ed in altra stagione, la poltiglia delle risaie, o la fatal montana di fa di simili regali; figurarsi con quanto scapito per la salute di coloro che devono adoperare un liquido simile, e questi coloro sono i più!

Facendomi, come altre volte, interpretare sincero di tutti quelli che protestano contro questo grave malanno, a nome di parecchie migliaia di persone esprimo il desiderio che una fonte di acqua buona, primo fra gli elementi indispensabili alla salute, sia fra non molto a beneficio supremo dell'intera popolazione Latisanese trovata.

Non credo necessarie altre parole a mostrare un tale bisogno.

Questa sola cosa, l'acquedotto, è per Latisana utilissima, indispensabile; solo quando lo si avrà ottenuto, un passo si avrà fatto e grandissimo verso il risanamento del paese. Se da pochi anni in qua Latisana ebbe il pregio di farsi bella e pulita, dovrebbe pure vantarsi di cercare la propria salute coll'acquedotto, onde non lamentare presto o tardi qualche inconveniente dannoso alla pubblica salute.

A. P.

Fra due litiganti il terzo gode.

Marano, 6 luglio.

Ho goduto un mondo, delle botte e risposte di Carolus e Suolac; davvero che tutti e due meritano e la rope Tarpea e il Campidoglio!

Quante ire, quante suscettibilità, i più neri sospetti, un mare di pettegolezzi e quanti orgogli... non si sollevarono per colpa di voi due! Avete però dette delle grandi verità, e di queste il paese unanime vi sarà grato; poichè in seguito alle vostre di attribue, avete saputo frenare gli esaltati aprire gli occhi agli illusi, e spuntare le armi insidiose ai malevoli.

Un particolare ringraziamento va dato a quella macia di Carolus (non s'intende con quello di Carlino, ma quel di Latisana...) il quale con tanto spirito, e con una franchezza tutta sua, seppe così bene dar fuoco alla miccia.

Noi bruno e biondo Maranesi siamo felici ed oltremodo riconoscenti, a tutte quelle buone persone che prendono interesse e del nostro paese e del nostro bene e anche del nostro buon umore.

Evviva Marano, con o senza bastioni Pescivendola

E con questa uscita della Pescivendola, la quale volemmo accontentare pel gentile sesso, clauda? assolutamente

Elemosine trafugate.

Dalla cassetta per le elemosine posta nella Chiesa della Madonna della Salute in Talmassons vennero sottratta circa una lira a sospetta opera di Bertin Giovanni di anni 8 e Bertozzi Paolo di anni 12.

Brutale malvagità.

Per spirito di brutale malvagità in danno di certo Pietro De Giorgio da Castions di Strada furono tagliate viti 176 per un valore di lire 300. Sospetto autore del vandalico atto venne denunciato un tal D. A. L.

In famiglia.

Per questioni d'interesse Clavaro Giovanna di Rodda venne percossa dal figliastro Manzoni Antonio, riportando lesioni al braccio sinistro guaribili in giorni venti.

Per mancato omicidio.

Ci scrivono da Pordenone: «Gli arrestati per imputazione del mancato omicidio Hermann sono rinvolti alle Assise di Udine. La loro causa si discuterà nell'andante mese.» A suo tempo il nostro giornale diede notizia del fatto.

Ringraziamento.

Ai signori medici

D. Stefano e D. Pellanda.

Ospedale S. Giacomo di Tomba (Verona).

Vi ringrazio per quanto avete operato come persone di scienza e di cuore verso il mio povero marito Antonio. Le vostre premure, le cure senza pari spiegate da Voi con tutta la ricchezza dell'animo nobile e generoso nella lunga, terribile, dolorosa infermità di colui che a me fu carissimo, Vi associano per sempre, nel sentimento mio, al ricordo di lui.

Un solo pensiero poteva vincere lo strazio indicibile per la perdita dell'amatissimo Antonio: la gratitudine per Voi. Abbiatene meritata attestazione.

Latisana, 5 luglio 1890.

Teresa Scala vedova Donati.

Latisana, 3 luglio.

Antonio Donati.

di antica famiglia di Latisana cessava di vivere dopo una crudele malattia che lo martirizzò per circa dieci anni e che Egli seppe sopportare con indicibile coraggio e fermezza. Egli lascia amaro rimpianto in quanti ne conobbero l'aureo cuore ed il carattere affettuoso e giovanile.

Egli lascia una madre amorosissima affranta da questa nuova terribile sciagura ed una Moglie adorata che sacrificò tutta la sua vita al povero Inferno e seppe alleviarne gli spasimi colla sua ammirabile devozione e colla sua costante tenerezza.

Addio, povero Antonio!

I cugini

P. e G. Gaspari.

LAUREA.

Bologna 5.

Oggi gli egregi amici Eugenio e Cesare, figli del Chiarissimo consigl. Prov. cav. Domenico Zatti di Tramonti, colsero la palma dei loro lunghi ed indefessi studi.

Oggi furono proclamati Dottori in Medicina e Chirurgia, riportando punti assoluti tanto negli esami speciali che nella Laurea.

Anche noi, amici carissimi, nell'esultanza di questo giorno solenne, ci uniamo all'Egregia vostra famiglia, all'intero vostro paese ed agli amici tutti nel festeggiarvi, preconizzando un brillante avvenire, degno del vostro merito e vanto dell'Ateneo di Bologna donde usciste primissimi.

L. M. e F. L.

Dimostrazione etata.

Roma, 6. Il Questore si è rifiutato di apporre il visto al manifesto della Federazione socialista con il quale erano invitati i romani ad adunarsi in piazza del Popolo per poi recarsi al Campidoglio onde protestare contro il progetto dei provvedimenti per Roma e la nomina del Commissario regio.

Cronaca Cittadina.

Bollettino meteorico

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

Domenica 6-7-90	ora ant. 9	ora pom.	ora ser.	giorno 7
Barometro ridotto a 0° alto metri	745.4	745.1	744.0	745.5
116.10 sul livello del mare millim.	77	75	74	75
Umidità relativa	77	75	74	75
Stato del cielo	mis. to	mis. to	op.	cop.
Acquedotti, mm.	—	—	—	0.8
Vento (direzione)	N	SE	—	N
loc. em.	1	0	0	1
Term. cent.	20.5	23.7	19.3	10.5
Temper. mass. min.	27.5	18.5	Temperatura minima all'aperto 17.0	

Elezioni amministrative

DI UDINE

(12 luglio)

Un Comitato cittadino si occupò di proposito sull'argomento delle elezioni complementari che si faranno in Udine sabato 12 luglio.

Conosciute ieri le conclusioni di quel Comitato, se ne discorse in altri gruppi elettorali. E siccome le conclusioni del Comitato non erano risolutive, bensì lasciavano ancora a determinare il grado di preferibilità fra quattro Candidati, così in quei gruppi elettorali si decise ciziando questo punto. Si determinò poi di pubblicare sino da oggi i nomi da proporsi al Corpo elettorale, perchè, al caso, nasca su di essi la discussione, e per evitare il pericolo di rinunce fuori di tempo.

Noi li pubblichiamo, perchè preferibile è il farlo alcuni giorni prima delle elezioni allo aspettare la vigilia di esse, per imporre Candidati quasi per sorpresa.

Noi siamo disposti a propagare questi nomi, che già poco dovrebbero abbisognare di raccomandazioni speciali. Del resto la pubblicazione si fa a preparare che l'atto di eleggere i rappresentanti della Provincia e del Comune si consideri da tutti con la dovuta serietà.

Se altri pubblicheranno liste con diversi nomi di Candidati, le prenderemo in esame, sia per ben valutare le ragioni della scelta che si facesse, sia per addimostrare la convenienza dei nomi da noi proposti od accettati.

Per il Consiglio Provinciale

D. Fupp conte Luigi ufficiale della Corona d'Italia.

Per il Consiglio Comunale

Rielezioni.

Di Frampero conte comm. Antonino

Mantica nob. Niccolò

P. letti prof. avv. cav. Francesco

Caratti nob. Umberto avvocato

Rais r Gustavo in onoranza delle classi operaie.

Elezioni nuove.

Ciconi Beltrame nob. cav. Giovanni

Di Varmo conte dottor Giambattista

Gli Elettori devono scrivere soltanto sette nomi sulla scheda, lasciando la scelta dell'ottavo alla minoranza. E perchè questa minoranza non può essere amministrativa, dacchè il Consiglio comunale non è diviso in Partiti, e l'on. cav. Sindaco e la Giunta non hanno contro nessuna Opposizione, non ci è dato sopporla se non con riguardo alla maggiore accentuazione politica di un gruppo di Elettori. Or, siccome questi per le elezioni dello scorso novembre esternarono molta simpatia pel nob. cav. Antonio Loryria, così sarebbe conveniente richiamarlo nel Consiglio del Comune, in cui sedette per lungo tempo, dacchè lo si volle eleggere per la Rappresentanza della Provincia. Dunque per un

Candidato della minoranza:

Nob. cav. Loryria Antonio.

Nelle elezioni generali del 10 novembre, la lista uscita in minoranza fu quella battezzata col nome progressista democratica, sebbene taluni irà i Candidati di questa lista raccogliessero, per le loro qualità personali, e per gli uffici tenuti in passato, e per aderenza, maggiori voti di quelli che i loro amici in senso partigiano potevano loro dare. Quindi anche per le elezioni del 12 luglio noi intendiamo per minoranza gli Elettori che vogliono appartarsi dai Progressisti temperati, ed intitolarsi democratici.

Se non che questa volta è probabile un'altra minoranza scenda nella lizza, la minoranza dei clericali che si astenne l'altra volta dal proporre Candidati propri. Diffatti nel numero di sabato del loro Foglio, *Il Cittadino italiano*, leggesi un eccitamento ai Clericali affinché vadano alle urne, e poi propongono un solo Candidato ch'è quello dalla Legge

concesso alla minoranza. Ecco le precise parole del *Foglio clericale udinese*.

«Fermi nei criteri esposti l'anno scorso in occasione delle generali elezioni, diciamo che gioverà votare per un solo candidato, la Legge assegnandone, in queste parziali elezioni, uno solo nel nostro Comune, a rappresentare la minoranza. Ed il nome che dovremo scrivere tutti nella nostra scheda è quello dell'Arr. dott. Vincenzo Casasola.»

Onorificenze.

Con R. D. 19 giugno p. p. il signor Dr. Nicolò Nardi-Beltrame, Consigliere nella nostra Prefettura, fu nominato Cavaliere della Corona d'Italia.

Pel soldati della classe 1864 che già furono in Africa.

L'Esercito dice che il Ministro della guerra Bertoldi-Viale decise di accogliere favorevolmente le domande per la dispensa dalla chiamata sotto le armi dei militari di prima categoria della classe 1864 che si sono trovati in Africa e furono trattenuti in quel servizio per parecchi mesi. — Per ottenere tale esenzione basterà avanzare analoga domanda al Ministero della guerra.

R. Ginasio-Liceo.

Sappiamo che quattro furono gli alunni promossi senza esami nel primo corso ginnasiale; undici nel secondo; sei nel quarto; due nel sesto e due nel settimo.

Nel sesto corso, il primo premio di primo grado se lo conquistò una giovinetta: la signorina Maria Crainz, con 98 punti su 100.

Nel terzo e nel quinto corso gli esami sono obbligatori per tutti gli alunni, per il passaggio dall'inferiore al Ginasio superiore, e dal superiore al R. Liceo.

Esami nella Scuola delle sorelle De Poli.

Ieri abbiamo assistito agli esami di questa Scuola (Via Gorgi) che accoglie buon numero di ragazzine e di fanciulli di agiate famiglie. Era presente anche l'egregio Ispettore scolastico di Circondario signor Venturini, che con tanto zelo ed affetto attende alle sue mansioni, incoraggiando maestri e maestre nel loro ufficio educativo.

La Scuola delle signore De Poli continua, anche per i fanciulli e le ragazzine oltre i sei anni, il metodo Fräbelliano e con buoni risultati, per quanto potremmo dedurre dalle risposte pronte a svariatissimi quesiti.

Ben meritano le signore De Poli una parola di elogio e la fiducia delle famiglie.

Presso i locali della Scuola c'è un giardino e un vasto spazio coltivabile, cosicchè abbiamo tutte le più desiderabili condizioni per l'igiene e per le ore di ricreazione. Quindi questa Scuola è, sotto tutti gli aspetti, encomiabile e raccomandabile.

Vita militare.

Nel Bollettino militare troviamo che sono promossi di grado ufficiali della M. T. nostri concittadini.

Per altro nel mentre appartengono tutti al V.o corpo d'armata, hanno avute varie destinazioni.

Il maggiore Asti è promosso a tenente colonnello, arma del Genio, brigata Verona; il maggiore Petrosini promosso T. colonnello in fanteria al 26 battaglione di Padova; il Tenente Raschiera promosso capitano al 104.o battaglione di fanteria in Udine.

Da sottotenenti sono promossi poi a tenenti di fanteria:

Di Brazza-Savorgnan del settimo Alpini, battaglione di Gemona; Ottello del 104.o di Udine e Monis, medico, del 104.o, pure di Udine.

Le nostre sincere congratulazioni.

Il tempo probabile.

Nell'Europa centrale s'è venuta trasportando la forte depressione che si aveva sulle coste settentrionali della Francia e sulla Manica. Il centro della depressione lo si ha ora nell'Austria occidentale. Da queste e da altre condizioni climatologiche il solito bollettino meteorologico trae argomento a predire: tempo variabile con tendenza alla pioggia ed ai temporali e temperatura incostante, però abbastanza elevata, nel complesso.

Teatro Nazionale.

Il Giro del mondo, 3.a serie interessante e variatissima, è visibile oggi e per pochi giorni ancora dalle ore 11 ant. alle ore 4 pom.

Corse di cavalli a Oderzo.

In occasione della fiera di S. Maria Maddalena nei giorni 22 e 23 luglio p. v. avranno luogo nell'ippodromo di Oderzo due corse di cavalli, nati in Italia ed allevati nelle provincie venete, di qualunque età, attaccati a veicoli a due ruote. I premi, oltre le bandiere, per la corsa del 22 sono i seguenti: 1.o premio remontoir d'oro con catena; 2.o. anello con brillanti; 3.o. spilla brillanti.

E quelli per la corsa del 23: 1.o. premio, medaglia d'oro del valore di L. 60. — 2.o. medaglia d'oro del valore di L. 50. — 3.o. medaglia d'oro del valore di L. 40.

Un bel caso.

L'altra mattina a Padova veniva arrestata dalle guardie municipali una mendicante che teneva addosso un *passa-porto* fittile da un prete con questa dicitura:

«Provincia di Udine — Comune di Erto. — Si pregano le autorità di lasciare libero il transito a Maria C., che viaggia a scopi religiosi.»

Società operaia.

Ieri il Consiglio doveva radunarsi. La seduta è peraltro andata deserta!

A domicilio coatto.

Riunitasi negli scorsi giorni la Commissione per l'assegnazione a domicilio coatto dei pregiudicati più pericolosi della Provincia, venne deliberato l'invio nelle diverse isole del Regno d'una decina dei più noti malfattori, i quali si trovano già in carcere in espiazione di pena.

Eguale provvedimento sarà in breve adottato in confronto di altre persone che si rendessero pericolose alla sicurezza pubblica.

Il solista ubbriaco.

Roncani Luigi fu Antonio venne jersera arrestato dalle guardie di P. S. per ubbriachezza manifesta e molesta.

Barruffa impedita.

Spizza Antonio e figlio Giov. Batt. minacciarono di vita il guardia-freno ferroviario Zambon Luigi, e si deve all'intervento di due guardie di P. S. se il pericolo di vie di fatto fu scongiurato.

Fu detto e scritto

che la *gota* (*podagra*) è una malattia insanabile. Nulla avvi di più falso di questo preteso assioma. Non sono i mezzi terapeutici che manchino alla cura della gota. Per lo più non manca che la volontà da parte dell'infermo di adoperarli. — Uno di questi mezzi che clinici di prim'ordine hanno adottato con grande successo è la cura del Liquore di Parigina del Prof. Pio Mazzolini di Gubbio. Abbiamo detto clinici di primo ordine, e potremmo citare i certificati di Federici, Rossoni, Ceccarelli, Mazzolini, Concato, e d'altri illustri i quali hanno ottenuto col Liquore di Parigina guarigioni veramente straordinarie. Voler dire di più di ciò che significano quei grandi nomi sarebbe troppa superbia da parte nostra. — Si abbia sempre l'avvertenza, di chiedere Parigina del Mazzolini di Gubbio che è pure un potente rimedio per l'artrite, reumatismi cronici, erpete, scrofola. — Si vende L. 9 la bott. intera e L. 5 la mezza. (Umbria) — Deposito unico in Udine presso la farmacia Bosero Augusto.

VOCI DEL PUBBLICO

A proposito di una irregolarità postale.

All'articolo *irregolarità postali* stampato nella *Patria del Friuli* di sabato, sotto la rubrica *Voci del pubblico*, risponderò io, che per avere *mani in pasta* qualche cosa me ne intendo.

In primo luogo *Brischis* non fa parte del comune di S. Pietro al Natissone, ma bensì del comune del *Pulfero*, e le corrispondenze per quella frazione vengono distribuite da un portaflettere rurale, dipendente dall'ufficio postale del *Pulfero*.

Questo preme si sappia onde alle volte non si prenda equivoco, coll'attribuire la lamentata irregolarità, (se irregolarità c'è) all'uno piuttosto che all'altro ufficio.

Entrando ora in merito al reclamo, mentre lascio all'ufficio postale del *Pulfero*, l'incarico di rispondere alla prima giusta domanda di codesta Amministrazione che desidera sapere, chi è che si tiene il giornale, se il destinatario è assente, e chi è che tiene le circolari inviti a pagamento, io mi permetto di rispondere alla seguente, la quale riguarda tutti gli uffici postali in genere:

Non sarebbe obbligo dell'ufficio postale di rimandare al mittente le corrispondenze quando il mittente è palese e non si può trovare il destinatario?

Rispondo: No. A tal proposito cito i due seguenti articoli dell'istruzione sul servizio Posta-lettere

Art. 576. — «Le corrispondenze ordinarie recapitate per opera dei portafletteri, possono essere lasciate alle persone di famiglia dei destinatari od ai portieri delle case o degli alberghi ove egli dimorino o sieno alloggiati, o nei negozi, stabilimenti, uffici, manifatture e simili cui sieno addetti.

«Ogni singolo oggetto di corrispondenza, che per momentanea assenza del destinatario e per non aver il portaflettero trovata persona cui regolarmente consegnarlo, rimanga indistribuito, dovrà essere portato per una seconda volta al recapito designato.»

Art. 578. «Il destinatario di una lettera è partito o irreperibile o morto, il portaflettero appone a tergo della lettera l'osservazione relativa.

Però le lettere e per destinatari partiti senza aver manifestato il desiderio che sieno riposte altrove, continuano ad essere rimesse al loro domicilio, purchè siavi persona incaricata di ritirarle; in

Stagione Primavera - Estate

NEL MAGAZZINO MODE

L. FABRIS MARCHI

UDINE

Grande emporio confezioni d'ogni genere per signora — Ricchissimo assortimento di cappelli per signore e bambini, in paglia ed in merletto, modelli di Parigi, prezzi convenienti. — Vestiti in lana fantasia ed in zefir preparati, — articoli novità. Completo assortimento abiti da bambini e corredi da neonati — Biancheria confezionata. — Elegantissimo assortimento fazzolettini ricamati ed in pizzo da signora.

Corredi completi da sposa da ogni prezzo.

difetto di che si trattengono in ufficio sino a contrario avviso.

Come si vede i due articoli sopraccenati sembrano scritti apposta pel fatto che diede motivo di reclamo sulla Patria.

Se l'abbonato di Brischis ha lasciato il paese per recarsi all'estero senza avvertire l'Amministrazione del giornale, è probabile anzi certo, che egli se ne sia andato senza neppure avvertire l'ufficio postale. Quindi è chiaramente dimostrato che l'ufficio postale del Pulfero agì in pienissima regola recapitando il giornale alla famiglia dell'abbonato, anziché rimandarlo all'Amministrazione mittente. Si intende, semprchè l'abbonato abbia famiglia, e ciò risulterà o meno dalla risposta che, come ho detto, più sopra e come credo, darà l'ufficio del Pulfero alla prima domanda.

MEMORIALE DEI PRIVATI

Statistica Municipale. Bollettino settimanale dal 29 giugno al 5 luglio 1890.

Nascite.

Nati vivi maschi 12 femmine 10
Morti » 2 »
Esposti » 2 »

Totale N. 24.

Morti a domicilio.

Emma Bortolin di Vincenzo d'anni 1 e mesi 3 — Pierina Rosa Ventoni d'anni 8 — Giuseppe Pigan di Innocente d'anni 7 — Angelo Florit di Vincenzo di mesi 1 — Maria Balli di Vincenzo d'anni 75 contadina — Carlo Beniani di Giovanni di mesi 5 — Giuditta Disnan di Giacomo di mesi 1 — Maria Domini Del Fabro fu Nicolò d'anni 52 casalinga.

Morti nell'Ospedale civile.

Bonvenuta Noeina Pittaro fu Antonio d'anni 84 contadina — Rosa Quaiatini Marchiol di Pietro d'anni 30 contadina — Teresa Botto Purasanta fu Gio. Batt. d'anni 44 contadina — Giacomo Casasola fu Giovanni Maria d'anni 67 agricoltore — Giacomina Fortunato Sostero fu Fortunato d'anni 70 fruttivendola — Leonardo Fabretti fu Giacomo d'anni 35 calzo laio — Antonio Zamparo fu Giovanni d'anni 24 agricoltore.

Totale N. 15

dei qua 15 noz. appartenenti al Comune di Udine.

Matrimoni

Giovanni Cancelli falegname con Erminia Casarsa setaiuola — Antonio Miconi operaio di Ferriera con Elisabetta Piccini casalinga — Giuseppe Deotti merciaio girovago con Maria Luigia Zeta sorva — Giuseppe Farra facchino con Margherita Zamolo tessitrice — Enrico Bi gotti disegnatore con Giuseppina Luigia Gigini civile — Angelo Peli conduttore ferroviario con Amalia Vadori casalinga.

Pubblicazioni di matrimonio.

Giuseppe Vidussi carbonajo con Angela Modonotto casa inga — Gustavo Raizer vellutajo con Maria Cremese tessitrice — Pietro Castorini bilanciaro con Giuseppina Serafini setaiuola — Edoardo Quaranti sarto con Teresa Colautti sorva — Emilio Chieu falegname con Italia Quargnassi seta.

N. 658-II-4.

Municipio di Buttrio.

Avviso di concorso.

Per spontanea rinuncia del titolare, a tutto luglio p. v. resta aperto il concorso al posto di maestro della scuola

elementare inferiore rurale, di terza classe, in questo capoluogo, collo stipendio di lire 770, pagabili in rate mensili posticipate.

Le istanze d'aspiri saranno corredate dai Documenti richiesti dall'Art. 147 del Regolamento unico approvato col R. Decreto 16 febbraio 1888, N. 5292.

La nomina è di spettanza di questo Consiglio comunale, salva l'approvazione dell'Autorità scolastica provinciale.

L'eletto assumerà il servizio col 1 ottobre anno corrente.

Dall'Ufficio Municipale

Buttrio, 20 Giugno 1890.

Il Sindaco

Tomasoni.

LOTTO

Estrazioni del 5 giugno

Venezia	81	86	17	49	45
Roma	39	25	18	65	77
Napoli	73	30	02	33	64
Milano	4	82	6	86	45
Torino	67	83	79	78	51
Firenze	25	59	73	40	21
Bari	31	64	46	6	18
Palermo	16	81	38	70	51

Banca Popolare Friulana di Udine,

CON AGENZIA IN PORDENONE.

Società Anonima

autorizzata con R. Decreto 6 maggio 1875.

Situazione al 30 Giugno 1890

XVI Esercizio.

Attivo.

Numerario in Cassa	L. 140,101.44
Effetti scontati	» 2,853,470.60
Anticipaz. contro depositi	» 36,560.
Valori pubblici	» 699,714.41
Deb. diversi senza spec. class.	» 2,385.92
» in conto corr. garantito	» 147,789.89
Rapporti	» 120,890.10
Ditte e Banche corrispondenti	» 138,332.12
Agenzia conto corrente	» 78,986.23
Stabile di propr. della Banca	» 31,600.
Depos. a cauz. Conto Corrente	» 327,38.50
Depositi a cauz. anticipazioni	» 48,627.74
Depositi a cauzione del funz.	» 57,000.
Depositi liberi	» 867,778.25
Totale dell'Attivo	L. 4,774,625.20

Spese d'ordinaria amministrazione	L. 14,481.14
Tasse Governative	» 7,384.95
	L. 21,866.09
	L. 4,796,493.29

Passivo.

Capitale sociale diviso in n. 4000 azioni da L. 75	L. 300,000.
Fondo di riserva	» 100,987.34
	L. 400,987.34
Differenze sui valori in evidenza per le eventuali oscillazioni	» 20,626.98
Depositi a risp. L. 1,105,788.0	» 2,988,617.50
» a picc. risp. » 81,045.28	
» in conto corr. » 1,801,785.98	
Ditte e Banche corrispondenti	» 710,235.61
Creditori diversi senza speciale classificazione	» 49,598.35
Azionisti conto dividendi	» 1,078.
Assegni a pagare	» 3,117.60
Dep. Diversi per dep. a cauzione	» 376,016.24
Depositi a cauzione dei funzionari	» 57,000.
Depositi liberi	» 86,778.25
Totale del passivo	L. 4,694,055.93
Utili lordi depurati dagli int. pass. a tutt'oggi L. 69,663.47	
Risc. e saldo utili esercizio prec.	» 32,773.89
	L. 102,437.36
Effetti riscantati presso terzi	L. 4,796,493.29

Il Vice Presidente Ing. R. Marcotti
Il Sindaco A. MUZZATI
Il Direttore OMERO LOCATELLI

Banca Cooperativa Udinese.

SOCIETÀ ANONIMA.

Situazione al 30 Giugno 1890.

VI.º ESERCIZIO.

Capitale interamente versato	L. 204,825.—
Riserva	L. 35,922.59
per infortuni	» 5,398.69
	L. 246,146.28

ATTIVO

Cassa	L. 74,370.31
Cambiali in portafoglio	» 1,420,542.26
Banche e Ditte corrispondenti	» 100,423.32
Anticipazioni sopra pegno di titoli e merci	» 149,665.—
Dep. a cauzione dei funzionari e corrispondenti	» 35,000.—
Dep. a cauzione anticipazioni id. liberi e volontari	» 275,000.—
Conti Correnti diversi	» 56,920.—
Mobili, spese di primo impianto	» 248,052.93
Spese d'ordinaria Amministr.	» 1,500.—
	L. 2,368,806.34

PASSIVO

Capitale	L. 204,825.—
Fondo di riserva	» 35,922.59
» a disposizione del Consig.	» 4,319.87
» per eventuali infortuni	» 5,398.69
Depositi in conto corrente ed a risparmio	» 1,580,169.31
Banche e Ditte corrispondenti	» 38,553.35
Depositi a cauzione	» 310,800.—
» liberi e volontari	» 56,920.—
Creditori diversi	» 83,156.54
Azionisti residui dividendi	» 5,115.92
Utili lordi del corrente esercizio	» 43,815.07
	L. 2,368,806.34

Udine, 30 Giugno 1890.

Il Presidente

Ello Morpurgo.

Il Sindaco C. PAGANI
Il Direttore G. ERMACORA.

La Banca riceve denari in Conto Corrente ed a Risparmio corrispondendo il 4% netto di ricchezza mobile.

Eredità di miliardi.

Scrivono da Parigi. Un'eredità di miliardi intorno alla quale s'agita un sindacato di 600 eredi occuperà prossimamente la Camera, alla quale è stata presentata una petizione in proposito. Ecco come stanno le cose:

Anastasio Tibaldi prestò nel 1824 alla Banca dello Stato di Venezia 800,000 ducati al tre per cento.

L'unico erede dei Tibaldi, certo Jean Thierry, lasciò il patrimonio ai suoi parenti dimoranti in Francia. Senonchè l'eredità, causa molteplici circostanze, non fu loro consegnata.

Soltanto il Bonaparte, per incarico avuto dal Direttorio, recò l'eredità enormemente accresciuta in Francia dove fu incorporata nel Tesoro dello Stato. Ora gli eredi del Thierry reclamano dal fisco francese la consegna dell'eredità che ora ammonta a 21 miliardi di franchi.

Notizie telegrafiche.

Madrid, 6. Oggi furono 31 casi di colera; nelle provincie di Valenza; sette decessi.

Il nuovo gabinetto spagnolo.

Madrid, 5. Il nuovo ministero si è così costituito: Canovas del Castillo, presidenza; Duca di Tetuan, esteri; Villaverde, giustizia; Cascasojn, finanze; Azcarraza, guerra; Beranger, marina; Fabie, colonia; Silvela, interno; Isasa, lavori.

I nuovi ministri prestarono questa sera il giuramento nelle mani della Regina Reggente.

Madrid, 6. — Il governatore di Barcellona proibì una dimostrazione contro il partito conservatore.

Un dispaccio al *Liberal de Barcellona* dice: Grande folla si raccolse dinanzi al circolo conservatore fischiando e ingiuriando. La polizia disperse con la forza i dimostranti. Vi furono feriti. — L'ordine fu ristabilito.

Treno svaligiato

Tiflis, 5. Il treno *express* del Caucaso fu fermato a Tichoreckaja da una banda di masnadieri, i quali, dopo una lotta vittoriosa coi conduttori e passeggeri, rubarono tutti gli oggetti di valore e l'intero bagaglio.

Un uragano in Inghilterra.

Londra, 6. — Un uragano la scorsa notte produsse dei danni considerevoli in gran parte dell'Inghilterra. I raccolti furono danneggiatissimi.

Dalla repubblica di S. Salvador.

New-York, 5. — Secondo un dispaccio dal Messico la *Gazzetta ufficiale* pubblica un telegramma del generale Ezeta annunziante la sua assunzione alla presidenza di San Salvador.

LUIGI MONTICCO gerente responsabile.

Importante.

Per soddisfare alle numerose richieste pervenutegli il Chirurgo Dentista americano Dott. Bettmann D. D. S. 22 Via Carlo Alberto, Milano, darà consulti a Udine all'Albergo d'Italia dal giorno 10 luglio a tutto il 13.

Specialista per la posa dei denti e dentiere americane leggerissime senza molle nè uncini.

A richiesta si recherà a domicilio.

Non più meccanismi costosi

per il solfato di rame alle viti.

Nel premiato laboratorio di DOMENICO BERTACCINI in Mercatovecchio si fabbricano i nuovi polverizzatori per il Solfato di Rame da usarsi coi Solfietti che si adoperano per lo zolfo. Questi polverizzatori spruzzano diligentemente e con grande economia di liquido. Chi non vede non crede, e costa solamente L. 3, tutto completo.

Congegno medico per la guarigione della Tosse Canina «Tosse Pagana».

La Catramiera Sistema Marzuttini che si fabbrica nel premiato laboratorio di Domenico Bertaccini, viene sempre più conosciuta anche oltre il confine, da Gradisca sull'Isonzo sino a Trieste. Difatti in quei paesi se ne acquistano parecchie, e sperimentarono la sua utilità perchè mantiene costantemente l'esalazione del catrame nelle stanze facilitando la respirazione del povero sofferente, tranquillizzando la tosse perfettamente. Essa è quindi l'unico ritrovato da essere raccomandato alle famiglie dove hanno bambini ammalati di Tosse Canina (Tosse Pagana). La detta Catramiera si trova sempre pronta nel negozio di Domenico Bertaccini Via Mercatovecchio, dove si potranno anche avere le indicazioni circa la qualità e quantità del Catrame ed il modo di usarla.

Carbone di Legno faggio

FRESCO

qualità superiore — prezzo modico.

Produzione di proprietà Leonardo Russiani — Cormons.

Rivolgersi a Riccardo Tomadoni Via Grazzano N. 5, Casa Disnan, Udine.

R. Osservatorio Baccologico

DEI VITTORIO

XVIII anno di esercizio per la campagna sorigia nel 1891.

È aperta la sottoscrizione per l'allevamento 1891 alle solite qualità di seme.

Per evitare il gravissimo inconveniente del riparto, che si ripete già più volte, l'Osservatorio apre le sottoscrizioni e si riserva il diritto di chiuderle appena la qualità disponibile fosse esaurita.

Per le condizioni, e sottoscrizione rivolgersi al solo Rappresentante per la città e Distretto di Udine, nonché per il Distretto di Gemona. Signor Carlo Ing. B. B. 1: residente in Udine via Daniele Manin (ex S. Bortolomio) N. 21.

LUIGI ZANNONI

UDINE TRIESTE

V. Sarroragnana n. 14 Piazza della Borsa n. 10

Ricca Esposizione per la Vendita-Scambio

di

Pianoforti, Organi

ed Armonium.

RAPPRESENTANZA

delle

Primarie fabbriche di tutti i paesi

NOLEGGIO,

accordature, riparazioni.

ALBERGO MILANO

e Pensione Inglese

VENEZIA

Quest'Albergo situato di fronte alla chiesa della Salute con Giardino e Terrazza sul Canal Grande, viene preferito dalle famiglie che si recano a Venezia per la Stazione Balneare per la sua splendida posizione, vicina alla Piazza S. Marco, pel buonissimo trattamento, per la comodità che offre e per prezzi moderatissimi. Dal Giardino e Terrazza, oltre a godere d'un fresco e d'una vista deliziosa, si assiste a tutti gli spettacoli che si danno durante la stagione, ed allo serenate che si fanno tutte le sere proprio davanti l'Albergo. Camere ed appartamenti con e senza pensione, a prezzi mitissimi.

Vianello e Donadelli proprietari.

VENA D'ORO

P. STABILIMENTO IDROTERAPICO

e Stazione climatica prealpina

a 452 metri sul livello del mare ed a 6 chilometri dalla Stazione ferroviaria di Belluno.

Medico Direttore Vincenzo Tecchio

Consulente Sen. Comm. Prof. A. MINICH.

Posta, Telegrafo e Farm. nello Stabilimento

Sorgenti 7.0 R. costanti.

Apertura 1 Giugno.

Per informazioni e Programmi rivolgersi ai Proprietari Cav. Giovanni Lucchetti e F.lli, Vena d'Oro, Belluno.

Istituto Baccologico Susani

Seme bachi di Cascina Pasteur

in Brianza.

È aperta la sottoscrizione al seme bachi di Cascina Pasteur in Brianza, per l'allevamento 1891, alle condizioni e prezzi del programma ostensibili presso il Rappresentante per la Provincia del Friuli Sigr Carlo Ing. Bratida

residente in Udine via Daniele Manin (ex S. Bortolomio) N. 21.

AVVISO.

Presso la sotto denominata ditta vendesi la vera Acqua di CHINI adatta per il vino cividino.

Deposito della BIRRA DI PUNTIGAM con vendita di bottiglie a prezzo ridotto.

F.lli Dorta.

DA AFFITTARE

IN LATISANA

un Negozio da Pizzicagnolo, ben avviato, nel centro del paese, con relativi utensili civili, e magazzini aderenti, nonché casa di abitazione.

Rivolgersi al sottoscritto

Bearzi Ferdinando.

Avviso

La ditta Farlatti e Soci rende noto che col giorno 25 Giugno p. p. ha incominciato lo smercio di materiali laterizi in sorte prodotti con la sua nuova Fornace a fuoco continuo Sistema Hoffmann perfezionato.

Pradimercato di S. Daniele nel Friuli.

Movimento dei Conti Correnti fruttiferi.

Esistenti al 30 maggio 1890	L. 3,453,388.80
Depositi ricevuti in giugno 1890	» 1,004,726.08
	L. 4,458,114.88
Rimborsi fatti in giugno	» 1,767,855.90
Esistenti al 30 giugno	L. 2,690,258.98

Movimento dei Depositi a Risparmio.

Esistenti al 31 maggio 1890	L. 814,929.06
Depositi ricevuti in giugno 1890	» 92,188.22
	L. 907,117.28
Rimborsi fatti in giugno	» 37,529.10
Esistenti al 30 giugno	L. 869,588.18

Totale dei Depositi L. 3,559,847.76

CONSERVAZIONE E SVILUPPO
DEI CAPELLI E DELLA BARBA
Modo di ridonare ad essi il colore primitivo della giovinezza



Udine, 1890. Tip. della Patria del Friuli — Proprietario Domenico del Bianco.